



VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2024 il giorno 18 del mese di MARZO alle ore 14.30 si è riunita presso la sede legale l'Assemblea ordinaria dei soci, costituita in forma totalitaria, della società BRUNO TRAS. FERR. S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Adozione modello 231;
- 2) Approvazione Codice Etico;
- 3) Nomina Organismo di Vigilanza.

**

Assume la presidenza come da statuto l'Amministratore Unico Sig. BRUNO IODICE e viene chiamata a ricoprire la carica di segretario la Sig.ra ROSARIA INVOLTA, che accetta l'incarico.

Il presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e quindi atta a deliberare per la presenza:

- dell'intero capitale sociale nella persona dei soci Sig. BRUNO IODICE e Sig.ra ROSARIA INVOLTA (entrambi presenti personalmente);
- dell'organo amministrativo nella persona dell'A.U. Sig. BRUNO IODICE.

I soci si dichiarano sufficientemente edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

01 - Iniziando con la trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno (Adozione modello 231), il Presidente chiede di intervenire all'Avv. Paolo Castelluccio ed al Dottor Antonio Ulloa Severino (entrambi presenti) che relazionano in merito al modello 231, alle sue finalità ed al codice etico. Relazionano inoltre in merito alla documentazione collazionata durante gli accessi presso la sede aziendale eseguiti per predisporre un modello 231 ed un codice etico coerenti con l'attività aziendale.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai presenti, l'assemblea ascoltata la relazione dei professionisti, li ringrazia per l'attività ed all'unanimità approva l'adozione del modello 231.

02 - Sul secondo punto all'o.d.g. (Approvazione Codice Etico) viene data lettura del Codice Etico.

Al termine della lettura, l'assemblea ne approva l'adozione all'unanimità disponendo che: 1) dovrà essere sottoscritto dall'A.U. Sig. BRUNO IODICE in ogni sua pagina, stampato sul libro delle assemblee dei soci e, precisamente, nelle pagine immediatamente successive a

Bohn Bruno

BRUNO TRAS.FERR. S.R.L.
Via Giacomo

quella in cui sarà stampata la presente delibera; 2) dovrà essere pubblicato sul sito internet della società; 3) dovrà, infine, essere data informazione con ogni mezzo ai dipendenti, ai fornitori, ai clienti ed ai collaboratori.

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA

1/2024
Partita IVA: 03150771214
Cod. Fiscale: 03150771214

03 - Sul terzo punto all'o.d.g. (Nomina Organismo di Vigilanza), l'assemblea, in ossequio alle previsioni normative di cui alla legge 231 del 2001, all'unanimità nomina quali membri dell'organismo di vigilanza l'Avv. Paolo Castelluccio ed il Dottor Antonio Ulloa Severino. Il loro incarico avrà durata sino al 31 dicembre 2024 e, salvo disdetta, sarà rinnovato per altro anno. I due professionisti accettano l'incarico.

Alle ore 15.00 non essendovi altro all'ordine del giorno e non avendo fatta richiesta i soci di altri argomenti su cui discutere il Presidente dichiara tolta l'assemblea.

Il Segretario

Rosaria Involta



Il Presidente

Sig. Bruno Iodice



BRUNO TRAS.FERR. S.R.L.
Via Giacomo Leopardi n.16 bis Torre del Greco (NA)

Partita IVA: 03150771214
Cod.Fiscale: 03150771214

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA



**BRUNO TRAS. FERR.
S.r.l.**

**CODICE ETICO
AZIENDALE –**

**DATA ADOZIONE
18.03.2024**

(ALL. "A" AL MODELLO ORGANIZZATIVO 231)



INDICE

PREMESSA

Vision, Mission, Valori

1 - SOGGETTI DESTINATARI E ORGANI DI CONTROLLO

- 1.1 Soggetti Destinatari
- 1.2 Organi di controllo

2 – PRINCIPI ETICI GENERALI

- 2.1 Gestione degli affari in generale
- 2.2 Conflitto d'interessi
- 2.3 Rispetto delle diversità
- 2.4 Inibizione del lavoro minorile

3 – PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

- 3.1 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche
- 3.2 Rapporti con i Mass-Media
- 3.3 Rapporti con i Clienti ed i Fornitori
- 3.4 Rapporti con i Concorrenti
- 3.5 Regali ed intrattenimento

4 – PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

- 4.1 Trattamento delle informazioni riservate
- 4.2 Rapporti con gli Stakeholders
- 4.3 Informativa contabile e gestionale
- 4.4 Tutela della qualità e dell'immagine aziendale
- 4.5 Tutela dei beni aziendali
- 4.6 Antiriciclaggio
- 4.7 Proprietà industriale ed intellettuale
- 4.8 Criminalità informatica
- 4.9 Criminalità
- 4.10
- 4.11 lità organizzata

5 – PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

- 5.1 Imparzialità nella gestione delle Risorse Umane
- 5.2 Tutela della salute, sicurezza e ambiente di lavoro
- 5.3 Alcol e droga
- 5.4 Tutela dell'ambiente

6 – ADOZIONE E AGGIORNAMENTI E/O MODIFICHE DEL CODICE ETICO

7 – VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO E SISTEMA SANZIONATORIO

Premessa

BRUNO TRAS. FERR. s.r.l. (di seguito anche "BRUNO TRAS. FERR.", "la società" o "l'azienda") si occupa di:

- ✓ AUTODEMOLIZIONE;
- ✓ VENDITA RICAMBI AUTO AL DETTAGLIO ED ON-LINE;
- ✓ SOCCORSO STRADALE;
- ✓ TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON;
- ✓ VENDITA VEICOLI;
- ✓ OFFICINA MECCANICA,

garantendo un servizio puntuale e di altissimo livello, soprattutto nella verifica del rispetto delle norme procedurali e nella risoluzione delle problematiche applicative dei clienti.

Con il presente Codice Etico, **BRUNO TRAS. FERR.** si pone come obiettivo quello di attivare uno strumento che vuole sancire modalità comportamentali etiche, qui descritte, imprescindibili per i valori di correttezza, responsabilità e serietà che hanno segnato il successo della sua storia.

Mantenere rapporti corretti con i Colleghi, i Clienti, i Fornitori, le Istituzioni ed i Partners nello svolgimento della propria attività costituisce il modus operandi di coloro che collaborano con la società.

L'insieme dei valori etici a cui il presente Codice si ispira rappresentano una garanzia per la salvaguardia della rispettabilità e dell'integrità del patrimonio economico ed umano, che contribuiscono a valorizzare sotto molteplici aspetti l'immagine della nostra azienda.

Il presente Codice Etico è adottato nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 231/01 (Decreto), costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, e svolge anche una funzione di prevenzione della responsabilità amministrativa dipendente da reato così come prevista e disciplinata dal Decreto.

Vision/Mission

- ✓ AUTODEMOLIZIONE;
- ✓ VENDITA RICAMBI AUTO AL DETTAGLIO ED ON-LINE;
- ✓ SOCCORSO STRADALE;
- ✓ TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON;
- ✓ VENDITA VEICOLI;
- ✓ OFFICINA MECCANICA.

Valori

Coerenza. Determinazione. Trasparenza. Spirito di squadra.

Soggetti Destinatari e Organi di Controllo**1.1 Soggetti Destinatari**

I Soggetti Destinatari di questo Codice Etico sono l'amministratore unico e/o i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e/o i revisore (qualora nominati), i Dirigenti, i Dipendenti, i Collaboratori, i Consulenti, i Fornitori, i Clienti, i Partners, le Controparti in rapporti contrattuali e tutti coloro che, persone fisiche o giuridiche, anche temporaneamente, instaurano rapporti e relazioni con la **BRUNO TRAS. FERR.** nel perseguimento di obiettivi comuni.

Ogni Soggetto Destinatario è tenuto a conoscere il Codice Etico ed i suoi principi di riferimento, contribuire attivamente alla sua attuazione in tutte le sue parti e segnalare in forma scritta alla società le eventuali violazioni dei principi in esso contenuti.

1.2 Organi di Controllo

In considerazione delle risultanze dell'analisi dei rischi condotta in azienda ai sensi

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA

del d.lgs. 231/01, considerate altresì le dimensioni e le caratteristiche dell'impresa, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 6, c. IV, e 7 del citato Decreto, BRUNO TRAS. FERR. ha deciso di affidare all'organo dirigente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello Organizzativo adottato e di curarne gli aggiornamenti periodici.

Nell'esercizio di tale funzione, l'organo dirigente si avvale dell'ausilio dell'organismo di vigilanza che provvederà (anche) a verificare il rispetto dei protocolli e delle procedure a ciò predisposti.

Si indicano, di seguito, i riferimenti cui far pervenire:

- eventuali segnalazioni di potenziali o avvenute violazioni del presente Codice Etico;
- eventuali richieste di chiarimenti qualora vi siano dei dubbi sulla conformità dei comportamenti da segnalare a normative o prescrizioni di dubbia o difficile comprensione:

**Organo di vigilanza di
BRUNO TRAS. FERR.**

S.r.l.

Avv. Paolo Castelluccio (e mail paolo@studiocastelluccio.com)

Dottor Antonio Ulloa Severino (e mail ulloasa71@gmail.com)

In ogni caso, l'Organismo di vigilanza assicura che la persona che effettua qualsiasi tipo di segnalazione, qualora identificata o identificabile, non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurandone, quindi, la riservatezza fatti salvi gli obblighi di legge. Oltre a quanto indicato, in BRUNO TRAS. FERR. è possibile effettuare segnalazioni relative al compimento di illeciti 231 o alla violazione del Modello Organizzativo della Società, conformemente al dettato normativo dell'art.6 comma 2-bis lett. a) e b) del D.Lgs.231/2001, introdotto dalla Legge n. 179/2017.

Destinatario delle segnalazioni è l'organismo di vigilanza formato da un avvocato esterno e da un dottore commercialista esterno, che ricevono le segnalazioni attraverso i seguenti canali assicurando massima riservatezza e confidenzialità nella relativa gestione: Indirizzo e-mail per le segnalazioni: paolo@studiocastelluccio.com e ulloasa71@gmail.com.

2 - Principi Etici Generali

2.1 Gestione degli affari in generale

Il comportamento nella gestione degli affari da parte dei Soggetti Destinatari deve essere improntato alla massima correttezza, trasparenza, comprensibilità e rispetto della legalità, in modo tale che chiunque abbia rapporti con BRUNO TRAS. FERR. sia in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli dei propri interessi. Le relazioni commerciali devono essere coerenti con le politiche della società e la sua Mission, visibili ed interpretabili da tutti i Soggetti Destinatari. Non sono ammesse libere letture o personali interpretazioni delle regole di comportamento del presente Codice Etico nei rapporti d'affari.

2.2 Conflitto d'interessi

Sono da evitarsi attività che comportino conflitti d'interessi che potrebbero interferire con la capacità di prendere decisioni imparziali a scapito degli interessi della società.

Qualora si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, il Destinatario deve comunicare tale circostanza al proprio superiore gerarchico,

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA

astenendosi dal compiere qualsiasi operazione. Nei rapporti con la BRUNO TRAS. FERR. i Soggetti Destinatari devono agire nel rispetto della legalità e dei valori etici, con divieto assoluto di ricorrere a favoritismi, pratiche di corruzione o collusive per ottenere vantaggi per sé o per gli altri.



2.3 Rispetto delle diversità

BRUNO TRAS. FERR. non tollera disparità di trattamento, a seconda del sesso, credenza religiosa, cultura di appartenenza, perché ciascun individuo deve essere valutato esclusivamente rispetto al proprio agire all'interno del suo ruolo e mansione. Tutti coloro che interagiscono con l'azienda devono mantenere un comportamento che sia condiviso e rispettoso della civile convivenza, in ossequio ai principi ispiratori del presente Codice Etico.

2.4 Inibizione del lavoro minorile

La BRUNO TRAS. FERR. previene lo sfruttamento del lavoro minorile facendo espresso divieto di impiegare nelle proprie attività produttive minori di età inferiore a quella stabilita per l'avviamento al lavoro dalla legge italiana e dalle normative del luogo in cui la prestazione è erogata. La società vieta altresì ai Soggetti Destinatari di instaurare rapporti d'affari con fornitori che impieghino minori di età inferiore a quella stabilita per l'avviamento al lavoro dalla legge italiana e dalle normative del luogo in cui la prestazione è erogata.

3 - Principi Etici nei confronti di terzi

3.1 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

Le funzioni aziendali espressamente delegate o munite di specifica procura sono autorizzate a rappresentare BRUNO TRAS. FERR. nelle relazioni con gli interlocutori istituzionali italiani e stranieri, con i quali viene eventualmente a contatto in ragione dello svolgimento della propria attività. Tali rapporti devono essere improntati ai principi di imparzialità, trasparenza e correttezza dettati dalla legge e dal Codice Etico, anche al fine di evitare che si verifichino situazioni di conflitto di interessi. La trasparenza e la correttezza nella gestione dei rapporti con le Istituzioni Pubbliche italiane o estere ha l'obiettivo di garantire che non si verifichino situazioni in cui i Collaboratori della società si trovino a promettere od offrire direttamente o indirettamente denaro o altre utilità ad esponenti delle Autorità Istituzionali al fine di ottenere profitti o vantaggi per sé o per i Soggetti che operano con l'azienda.

3.2 Rapporti con i Mass-Media

Il rapporto con i Mass-Media è fondamentale per trasmettere all'opinione pubblica fatti, dati, attività che contraddistinguono l'operato quotidiano di BRUNO TRAS. FERR. Data la delicatezza del rapporto, questo può essere intrattenuto solamente da chi è espressamente preposto e delegato a questa mansione, nonché dall'organo amministrativo. I Soggetti Destinatari che, nell'ambito del proprio operato o in nome e per conto della società, siano esposti ad avere rapporti con i Mass-Media, devono preventivamente concordare e/o chiedere alle funzioni preposte autorizzazione espressa sui contenuti degli interventi. Le informazioni verso l'esterno devono essere comunicate con notizie complete, coerenti, veritiere e trasparenti.

3.3 Rapporti con i Clienti ed i Fornitori

L'obiettivo al quale BRUNO TRAS. FERR. tende con continuità è la soddisfazione dei bisogni e delle richieste provenienti dalla clientela. Essa rappresenta la vera ricchezza della società: questa consapevolezza impone la ricerca continua

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA

dell'eccellenza nei rapporti con i Clienti, che può essere raggiunta soltanto attraverso il rispetto dei valori etici e delle procedure aziendali che ad essi si ispirano. I Fornitori sono Partners importanti per l'azienda e con essi BRUNO TRAS. FERR. deve mantenere rapporti improntati ai principi di correttezza e di lealtà. I Fornitori devono pertanto essere individuati secondo parametri oggettivi che tengano conto della competenza, del rapporto tra qualità del bene e/o servizio offerto, dell'equità del prezzo nonché del grado di assistenza e condivisione di obiettivi e aspettative aziendali. Il contratto stipulato con i Fornitori deve basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza, evitando vincoli che comportino una eccessiva forma di prevaricazione o/e dipendenza. BRUNO TRAS. FERR. non ammette che i propri Collaboratori offrano o ricevano a/da i fornitori con cui intrattengono rapporti derivanti dall'attività lavorativa, regali od omaggi di alcun tipo che possano in qualche misura influenzare la trasparenza e l'integrità dei rapporti commerciali. BRUNO TRAS. FERR. si riserva di verificare che i Fornitori dei quali si avvale operino nel rispetto della legge e del presente Codice Etico.

3.4 Rapporti con i Concorrenti

BRUNO TRAS. FERR. ritiene che un mercato moderno e libero possa considerarsi tale solo se esiste un grado apprezzabile di concorrenza leale. I Concorrenti fanno parte del complesso delle variabili che un'azienda evoluta deve contemplare nelle scelte e strategie che andrà a definire per il suo sviluppo. Pertanto, anche questo aspetto va affrontato, mantenendo fermi i principi di riferimento del Codice Etico. Integrità, correttezza, trasparenza, rispetto delle leggi e vivace competizione sono gli elementi che contraddistinguono l'agire dell'area commerciale della società. BRUNO TRAS. FERR. si impegna a rispettare i principi della concorrenza leale sanciti dalle normative nazionali e comunitarie riservandosi di non sottoscrivere accordi con fornitori che possano influenzare o compromettere con il loro comportamento commerciale la libera concorrenza nel mercato in cui opera. A BRUNO TRAS. FERR. non servono le informazioni riservate dei Concorrenti per avere successo. Non dobbiamo pertanto mai chiedere ai nostri collaboratori di rivelare informazioni sui loro ex datori di lavoro, clienti o partner professionali qualora tale rivelazione possa violare gli obblighi di riservatezza e di correttezza. In caso di incontri in sedi associative o istituzionali con personale della concorrenza i Destinatari del presente Codice Etico devono evitare condotte in violazione delle normative a tutela della concorrenza e del mercato.

3.5 Regali ed intrattenimento

Dare o ricevere presenti di valore non è appropriato qualora crei un obbligo o ci metta in una situazione nella quale una azienda risulti parziale o influenzata nelle sue decisioni professionali. La politica di BRUNO TRAS. FERR. prevede che i dipendenti non richiedano né accettino regali, favori, prestiti, regalie, ricompense, promesse di futuri incarichi professionali o alcunché di valore, compresi viaggi e soggiorni. È altresì nostra politica non offrire regali o intrattenimento ai clienti al fine di influenzare le loro decisioni professionali.

Accettare od offrire regali o intrattenimento è una pratica generalmente scoraggiata e consentita unicamente in rari casi - previa autorizzazione del Vertice Aziendale - qualora:

- Il loro valore sia simbolico;
- Non sia proibito da contratto o da regolamentazioni specifiche;
- Si tratti di sporadici casi, di buon gusto e non richiesti;
- Non si tratti di importi in contanti o equivalenti (p.es. carte regalo, buoni benzina, etc.).

Omaggi e atti di cortesia verso pubblici ufficiali o pubblici dipendenti sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun

modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio. In ogni caso, nel corso di una trattativa o di qualsivoglia altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, i Destinatari devono astenersi dall'intraprendere, direttamente o indirettamente azioni volte a:

- profilare opportunità di impiego e/o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio o ai loro parenti o affini;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, i Destinatari sono tenuti ad assicurare la dovuta collaborazione.

4 - Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance

4.1 Trattamento delle informazioni riservate. (VERIFICARE POLICY PRIVACY)

Le informazioni riservate relative ai dati, alle strategie, ed agli obiettivi aziendali non devono essere acquisite e divulgate se non da parte delle persone espressamente preposte e delegate a questo compito. Sono da considerarsi informazioni riservate anche quelle relative ai prodotti, al loro sviluppo, ai processi produttivi, alle strategie ed alle condizioni commerciali, alla clientela, alla partnership, al know-how tecnologico e industriale, alle operazioni finanziarie, ai risultati operativi, agli investimenti, ai progetti ed alla documentazione tecnica, ai piani di marketing, agli elenchi dei Fornitori ed ai prezzi d'acquisto, agli aspetti logistici, alle soluzioni informatiche e a quant'altro faccia parte del patrimonio delle conoscenze per sviluppare il business di BRUNO TRAS. FERR. Le informazioni riservate ed i materiali che i Soggetti Destinatari utilizzano nell'ambito delle proprie attività lavorative sono di proprietà esclusiva di BRUNO TRAS. FERR., che ne tutelano la riservatezza e ne rivendicano l'origine. BRUNO TRAS. FERR. si impegna a proteggere le informazioni relative ai Soggetti Destinatari, ottemperando sempre alle disposizioni imposte dalla legge sulla privacy ed evitandone usi impropri. L'azienda opera nel rispetto della normativa europea sulla protezione dei dati personali.

Ciascun Destinatario deve:

- acquisire e trattare solamente i dati necessari e direttamente connessi alle proprie funzioni;
- conservare detti dati in modo tale da impedire a terzi estranei di prenderne conoscenza;
- comunicare e divulgare i dati nell'ambito delle procedure prefissate da parte di BRUNO TRAS. FERR. ovvero previa autorizzazione della persona a ciò delegata;
- determinare la natura confidenziale e riservata delle informazioni;
- assicurarsi che non sussistano vincoli di confidenzialità in virtù di rapporti di qualsiasi natura con terzi;
- trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto con l'azienda, dati, notizie ed informazioni di cui vengono in possesso, evitandone la diffusione o l'uso ai fini speculativi propri o di terzi.

Le predette regole sulla corretta gestione delle informazioni, sono oggetto di iniziative di informazione periodica che coinvolgono il personale.

4.2 Rapporti con gli Stakeholders

La presenza diffusa della nostra azienda sui mercati nazionali ed internazionali, l'operatività nei diversi contesti e la molteplicità dei propri interlocutori rende di

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA

primaria importanza la massima trasparenza e correttezza nella gestione dei rapporti con gli stakeholders, intendendosi come tali tutti i soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri, individui, gruppi, aziende, istituzioni che abbiano, a qualsiasi titolo, contatti con BRUNO TRAS. FERR. e/o abbiano comunque un interesse nelle attività che la nostra società pone in essere. BRUNO TRAS. FERR. impronta il proprio operato alla puntuale osservanza delle leggi italiane e dei Paesi in cui la società è attiva, delle regole di mercato e dei principi ispiratori della concorrenza leale.

4.3 Informativa contabile e gestionale (CONTABILITA ESTERNA E LIPE)

Tutte le attività e le azioni svolte nell'ambito delle competenze lavorative di ogni singolo Soggetto Destinatario devono essere verificabili. Si deve ricercare la massima trasparenza contabile, fondata sulla correttezza ed affidabilità delle documentazioni e delle registrazioni contabili effettuate. Ogni operazione e i diversi gradi di responsabilità di chi ha agito su di essa, per il conseguimento degli obiettivi che l'hanno resa necessaria, deve essere agevolmente ricostruibile. Nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza contabile, BRUNO TRAS. FERR. è attenta a che i rispettivi bilanci d'esercizio e le relazioni ad essi allegate qualora previste siano redatte secondo correttezza e veridicità e nell'osservanza delle leggi vigenti in materia di scritture contabili. Tutti i soggetti coinvolti nella formazione del Bilancio compreso l'organo amministrativo devono agire rappresentando in modo trasparente e veritiero la situazione economica, patrimoniale e finanziaria fornendo agli organi di vigilanza e controllo informazioni complete corrette e veritiere sulla situazione patrimoniale dell'azienda di riferimento.

4.4 Tutela della qualità e dell'immagine aziendale

La qualità e l'efficienza dell'organizzazione aziendale, nonché la buona reputazione della società, costituiscono un patrimonio inestimabile frutto di anni di attività svolta all'insegna della trasparenza e dell'onestà. Pertanto, la condotta non conforme ai valori etici del presente Codice posta in essere sia pure dal singolo può, di per sé, pregiudicare l'immagine e la reputazione conquistata in Italia. Pertanto, ciascun Soggetto Destinatario del presente Codice è tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia di tale patrimonio aziendale ed in particolare alla tutela della buona reputazione della società, sia nei luoghi di lavoro che al di fuori di essi.

4.5 Tutela dei beni aziendali

Ciascun Soggetto Destinatario è direttamente e personalmente responsabile della cura, protezione, efficienza, conservazione dei beni, sia materiali che immateriali, affidategli dall'azienda per svolgere i propri compiti, nonché dell'utilizzo degli stessi in modo proprio e conforme all'interesse aziendale. È vietato l'uso e l'impiego dei beni aziendali non autorizzati per fini personali, siano essi materiali, immateriali affidati ai Soggetti Destinatari per svolgere i compiti professionali. Sono altresì vietate attività non rientranti nelle proprie mansioni, che vengano svolte durante l'orario lavorativo. È fatto espresso divieto di utilizzare le risorse informatiche per scopi diversi da quelli consentiti dalle politiche di sicurezza aziendale o per porre in essere condotte illecite.

In particolare, è vietato:

- l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici;
- la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;



LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA

- l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici e sistemi informatici o telematici.

È vietato l'utilizzo di software non espressamente autorizzati o privi di licenza o di provenienza illecita. BRUNO TRAS. FERR. garantisce il rispetto della proprietà intellettuale propria e altrui, attraverso l'espresso divieto di utilizzazione di tali risorse senza previa autorizzazione formale.

4.6 Antiriciclaggio

Ciascun Soggetto Destinataro collabora affinché le transazioni commerciali avvengano nella totale trasparenza, correttezza e buona fede, al fine di contrastare i fenomeni della ricettazione del riciclaggio e dell'autoriciclaggio.

In particolare le funzioni coinvolte e competenti assicurano che:

- non vengano effettuati pagamenti e incassi in contanti nei limiti degli importi;
- vengano effettuati controlli sull'attendibilità commerciale e professionale di partner e fornitori tramite appropriata due diligence;
- in caso di joint venture e altri accordi volti ad investimenti congiunti, venga assicurata massima trasparenza;
- gli incarichi attribuiti ad eventuali aziende e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari della società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite;
- i flussi finanziari infragruppo siano costantemente monitorati;
- vengano monitorati i pagamenti e sia verificata la coincidenza tra il soggetto cui l'ordine è intestato e il soggetto che effettivamente riceve il pagamento.

4.7 Proprietà industriale ed intellettuale

BRUNO TRAS. FERR. rispetta la normativa in materia di marchi, brevetti e diritto d'autore. Non è quindi consentito l'utilizzo, a qualsiasi titolo, di prodotti e/o semilavorati con marchi o segni alterati o contraffatti nonché la fabbricazione, la commercializzazione e la diffusione di prodotti già brevettati da terzi. La tutela delle opere dell'ingegno è considerata di primaria importanza ed è pertanto fatto divieto di ogni abusiva diffusione, riproduzione, utilizzo, vendita, con qualsiasi scopo, per qualsiasi utilizzo e con qualsivoglia strumento. Anche nell'ambito dell'utilizzo di materiali grafici (fotografie, rappresentazioni grafiche, schemi etc.) utilizzate per esigenze di comunicazione e marketing BRUNO TRAS. FERR. effettua le necessarie verifiche preliminari allo scopo di non violare l'altrui copyright. BRUNO TRAS. FERR. preclude l'utilizzazione di software non espressamente autorizzati o privi di licenza o di provenienza illecita.

4.8 Criminalità Informatica

BRUNO TRAS. FERR. vieta espressamente di utilizzare le risorse informatiche della Società per scopi diversi da quelli consentiti dalle politiche di sicurezza aziendale o per porre in essere condotte illecite.

In particolare, sono vietate le seguenti condotte:

- l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici;
- la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- l'intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici e sistemi informatici o telematici.

4.9 Criminalità organizzata

BRUNO TRAS. FERR. evita e rinnega qualsiasi organizzazione riconducibile alla criminalità organizzata, di stampo locale, nazionale ed internazionale. La Società evita rapporti di qualsiasi genere con soggetti legati ad associazioni criminali, e non finanzia, né in altro modo agevola qualsivoglia attività riferibile ad organizzazioni criminali. Al fine di evitare il compimento di crimini transnazionali, BRUNO TRAS. FERR. verifica che i rapporti con operatori internazionali avvengano nel rispetto di leggi e regolamenti.

5 - Principi Etici nelle relazioni con il personale

5.1 Imparzialità nella gestione delle Risorse Umane

BRUNO TRAS. FERR. riconosce ad ogni dipendente un proprio valore distintivo per le sue capacità e potenzialità. Il personale dipendente è considerato una risorsa competitiva nei cui confronti l'azienda è attenta a garantire un ambiente di lavoro che favorisca le condizioni per lo sviluppo sia personale che professionale di ciascuno. BRUNO TRAS. FERR. ha il dovere di garantire imparzialità ed equità nella selezione, assunzione, formazione e gestione delle proprie risorse umane, offrendo pari opportunità professionali a tutti i dipendenti vietando condotte che possano apparire discriminatorie nei confronti di altri soggetti. In particolare, la selezione del personale viene effettuata esclusivamente sulla base delle competenze e delle capacità professionali dei candidati, avuto riguardo ai ruoli che necessitano di idonea copertura. In quest'ottica, BRUNO TRAS. FERR. procede alla selezione nel pieno rispetto del principio delle pari opportunità, senza discriminazioni di alcun genere ed evitando qualsiasi forma di favoritismo, clientela, concorrenza sleale. Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

In caso di assunzione di lavoratori non appartenenti all'Unione Europea vengono gestiti gli adempimenti normativi, in modo garantire loro un soggiorno regolare nel territorio italiano. A seguito dell'assunzione, in costanza di rapporto, la scadenza dei permessi di soggiorno viene regolarmente monitorata.

5.2 Tutela della salute, sicurezza e ambiente di lavoro

BRUNO TRAS. FERR. ritiene elemento importantissimo la diffusione della cultura della sicurezza.

Essa cerca di ridurre i rischi per l'integrità fisica di tutti i suoi Collaboratori, anche attraverso l'informazione e la formazione quale strumento di responsabilizzazione e garanzia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto delle prescrizioni della normativa applicabile.

BRUNO TRAS. FERR. si impegna a rispettare e mantenere l'ambiente di lavoro assolutamente compatibile alla tutela della salute dei propri dipendenti, cercando di non creare condizioni di disagio, anche psicologico, contrastando altresì qualsiasi atteggiamento discriminatorio o persecutorio. Le funzioni preposte si attivano affinché le condizioni ambientali siano sempre monitorate e nella norma, nonché conformi alle leggi vigenti in materia, adottando tutti gli strumenti ed i controlli necessari a tal fine.

BRUNO TRAS. FERR. si impegna ad effettuare un'adeguata formazione, informazione e addestramento in materia di sicurezza e salute, a sviluppare nei propri dipendenti e collaboratori la consapevolezza di tutti i rischi connessi all'esercizio dell'attività lavorativa e a promuovere comportamenti responsabili da parte di tutti.

I Destinatari in particolare devono:

- prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA

presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;

- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti ed ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze ed i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione;
- provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;
- segnalare immediatamente qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza.

L'integrità delle risorse umane è per BRUNO TRAS. FERR. un valore fondamentale: non sono in alcun caso e modo ammesse o tollerate molestie e/o atteggiamenti, sia espliciti che allusivi, che possano anche minimamente turbare la sensibilità, ledere la dignità, il rispetto e l'integrità, sia fisica che psicologica delle risorse umane.

5.3 Alcol e droga

Per garantire la sicurezza, i nostri luoghi di lavoro non devono vedere la presenza di droghe ed alcol. Possedere o utilizzare droghe illegali, consumare alcol al lavoro o assumere in modo scorretto farmaci con ricetta o "da banco" mettono a rischio la sicurezza. Tali comportamenti sono severamente vietati e soggetti ad azioni disciplinari.

5.4 Tutela dell'ambiente

BRUNO TRAS. FERR. programma lo sviluppo delle proprie attività valorizzando le risorse naturali con una costante attenzione nel preservare l'ambiente.

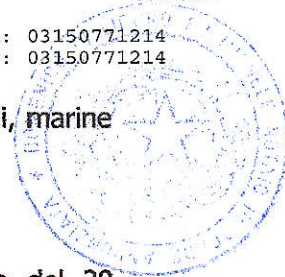
La politica ambientale, si basa su un'attività di sensibilizzazione che coinvolge tutti i collaboratori, a partire da comportamenti semplici ma di grande utilità, quali la raccolta differenziata di alcuni materiali (toner, batterie, carta, plastica, ecc.) e l'attenzione al risparmio energetico.

I Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti a sviluppare una conoscenza approfondita sulle tematiche di sviluppo globale sostenibile e conservazione delle bio-diversità ed a prendere iniziative a tutela dell'ambiente nella vita quotidiana, sul luogo di lavoro e nella società, devono prestare la loro collaborazione alla realizzazione delle azioni e dei progetti promossi a tutela dell'ambiente.

I Destinatari sono inoltre tenuti a:

- contribuire, per quanto di propria competenza, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela dell'ambiente;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione al rischio di danno all'ambiente;
- conformemente alla propria formazione ed esperienza, nonché alle istruzioni e ai mezzi forniti ovvero predisposti, non adottare comportamenti che potrebbero recare danno all'ambiente;
- adottare misure dirette alla prevenzione della produzione ed alla riduzione della nocività dei rifiuti;
- assicurare la tutela del suolo e del sottosuolo, dell'atmosfera la

LIBRO VERBALI DI ASSEMBLEA
conservazione del territorio nonché la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee.



6 - Adozione e aggiornamenti e/o modifiche del Codice Etico

Il presente Codice Etico è stato adottato con delibera dell'assemblea del 29 febbraio 2024 con efficacia immediata a decorrere da tale data. L'azienda si impegna a portare a conoscenza di tutti i suoi Collaboratori con mezzi efficaci e adeguati allo scopo i principi contenuti nel Codice Etico.

Ogni aggiornamento, modifica od aggiunta al presente Codice Etico costituisce una garanzia della sua effettività e della sua rispondenza ai mutamenti e agli sviluppi del contesto in cui è chiamato a fungere da guida. Gli aggiornamenti e/o le modifiche allo stesso che dovessero rendersi necessarie devono essere approvate dall'organo amministrativo. È compito dell'organo dirigente verificarne l'efficacia e segnalare all'organo amministrativo l'opportunità di procedere ad una sua modifica o aggiornamento.

7 - Violazione del Codice Etico e sistema sanzionatorio

Il Codice Etico deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali che legano la società con tutti i Soggetti Destinatari.

La violazione e la non applicazione anche parziale del Codice Etico da parte dei Soggetti Destinatari costituisce inadempimento contrattuale e, per i dipendenti, illecito disciplinare, con la conseguente adozione, in tale ultimo caso, delle sanzioni disciplinari proporzionate alla gravità o recidività delle condotte, che potranno comportare anche una richiesta di risarcimento per i danni subiti sia materiali che di immagine dall'azienda. Il tutto nel rispetto delle disposizioni contenute nei contratti di lavoro applicabili, della disciplina di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970 n. 300, nonché di ulteriori norme a tutela dei lavoratori che risultino applicabili nei Paesi di riferimento. Costituisce motivo sufficiente per la risoluzione del rapporto di collaborazione con la società la mancata applicazione di tutto o parte del Codice Etico, da parte dei Soggetti Destinatari non dipendenti (Consulenti, Fornitori, Partners ecc.).

Approvato con delibera assembleare del 18 marzo 2024 avente efficacia immediata.

**